

COMUNE DI ANGIARI
PROVINCIA DI VERONA

VERBALE N. 23/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

PREMESSA

L'anno 2023 il giorno 21 del mese di settembre il Revisore Unico dei Conti dott. Enrico Bertaglia vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 68 del 18/09/2023 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Angiari (VR) per gli anni 2024-2025-2026 redige il seguente parere.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto:

- a) degli artt. 170 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000;
- b) che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".
- c) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, si riportano le verifiche e i riscontri eseguiti.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8. In particolare, il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;
 - X. dalla programmazione del fabbisogno di personale;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:
- 1) Programma triennale delle opere pubbliche;
 - 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - 2) Programmazione del fabbisogno del personale.
- Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;
- f) che il D.U.P. contiene una sezione specifica relativa ai progetti PNRR. Sul punto si segnala che la Circolare n. 29 del 26 luglio 2022 della Ragioneria Generale dello Stato nel "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR" richiede quanto segue: *"Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura"*. Con riferimento a quanto riportato si invita l'Ente ad inserire nel D.U.P. quanto sopra richiesto nella circolare della Ragioneria dello Stato;
- h) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP.

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente statuto dell'Ente;
- il vigente regolamento di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 19/09/2023,

esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'organo di revisione

(documento sottoscritto con firma digitale)

Dott. Enrico Bertaglia